



COMUNE DI BEINASCO
Città Metropolitana di Torino

Piazza Vittorio Alfieri 7 – 10092 BEINASCO (TO)
tel. 01139891 – fax 0113989382
P.E.C.: protocollo@comune.beinasco.legalmail.it

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 593 del 19 dicembre 2019

- AREA DEI SERVIZI ALLA PERSONA -

**UFFICIO POLITICHE SOCIALI E RAPPORTI CON STRUTTURE
SANITARIE**

**OGGETTO: Alloggi d'edilizia sociale ex L.R. 3/2010 e s.m.i., art. 20:
differenze di morosità eccedenti la disponibilità del
Fondo Regionale, per gli anni dal 2014 al 2017
(morosità canoni anni dal 2013 al 2016), a carico
Comune. Impegno di spesa.**

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge L.R. del 17.2.2010 n. 3, e s.m. e i., art. 20, comma 2, che stabilisce che la Regione si fa carico annualmente della copertura di almeno il 60% della morosità incolpevole, secondo quanto previsto dal regolamento di cui all'art. 19, comma 2 e che la parte di morosità incolpevole eccedente la disponibilità del fondo sociale regionale è posta a carico dei comuni che hanno effettuato le assegnazioni degli alloggi;
- l'articolo 7 del Regolamento regionale n. 14/R/2011, recante: "*Regolamento dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia sociale in attuazione dell'articolo 19, comma 2, della Legge Regionale 17 febbraio 2010, n. 3 (Norme in materia di edilizia sociale)*", che definisce moroso incolpevole il nucleo:
 - a) in possesso di un ISEE non superiore al 30% del limite di accesso all'edilizia sociale, di cui all'articolo 2;
 - b) che ha corrisposto all'ente gestore una somma, su base annua, stabilita annualmente dalla Giunta Regionale";
- l'articolo 2 del Regolamento regionale n. 15/R/2011 del 4.10.2011 recante: "*Regolamento del fondo sociale, in attuazione dell'articolo 20, comma 3, della legge regionale 17 febbraio 2010, n. 3 (Norme in materia di edilizia sociale)*" che al comma 1 dispone che possano accedere al fondo sociale gli assegnatari in condizione di morosità incolpevole, come definita dal Regolamento dei canoni di locazione di cui all'articolo 19, comma 2 della predetta L.R. n. 3/2010.

Preso atto che la Giunta Regionale con Deliberazioni n. 36-1750 del 13/7/2015, n. 52-2662 del 21/12/2015, n. 32-4506 del 29/12/2016 e n. 46-6240 del 22/12/2017, ha stabilito che, per i corrispondenti anni dal 2014 al 2017, ai fini del riconoscimento della morosità incolpevole in esame, è necessario che il nucleo assegnatario corrisponda all'ente gestore, su base annua, una somma almeno pari al 14% del proprio reddito -così come definito all'articolo 6, comma 2 del Regolamento n. 14/R del 4.10.2011 -e, comunque non inferiore ad € 480,00.

Rilevato che l'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale con nota prot. SCF-UM dell'11/10/2019, registrata al protocollo comunale in pari data al n. 25085, ha formalizzato, quale atto interruttivo della prescrizione, la richiesta di pagamento delle differenze di morosità eccedenti la disponibilità del Fondo Regionale, per gli anni dal 2014 al 2017 (morosità canoni anni dal 2013 al 2016), unitamente all'invio dell'elenco degli assegnatari beneficiari per i suddetti periodi, precisando quale importo dovuto, salvo errori od omissioni, la somma di € **120.587,64**;

ritenuto opportuno, nelle more dei controlli eventualmente ancora in corso, prevedere la copertura del fabbisogno sulla base dei dati attualmente disponibili e comunicati da ATC, per un presunto totale di € **120.587,64** riconducibile a complessivi **n. 254** assegnatari;

Atteso che la competenza dell'adozione del presente provvedimento spetta al sottoscritto in qualità di dirigente, ai sensi dell'art. 107, comma 2 del T.U.E.L., n.267 del 18.8.2000;

DETERMINA

1. **di dare atto** che le premesse e disposizioni di cui sopra, che s'intendono interamente qui richiamate, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituiscono motivazione, ai sensi dell'art. 3 della Legge 7.8.1990, n. 241 e s.m.i.;
2. **di prendere atto** della richiesta dell'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale prot. SCF-UM dell'11/10/2019, registrata al protocollo comunale in pari data al n. 25085, circa il pagamento delle differenze di morosità eccedenti la disponibilità del Fondo Regionale, per gli anni **dal 2014 al 2017**, per complessivi € **120.587,64**, riconducibile a **n. 254** assegnatari di cui all'elenco ivi trasmesso, posto agli atti d'ufficio;
3. **di impegnare**, pertanto, l'onere presunto di € **120.587,64**, derivante dal presente provvedimento come segue:

BILANCIO 2019	
PEG - PARTE SPESA	IMPEGNO importo e descrizione
MISSIONE 12: diritti sociali, politiche sociali e famiglia PROGRAMMA 06: spese correnti – trasferimenti correnti a famiglie. Codice Meccanografico: 1206104 Voce di bilancio: 760.019.07 "Morosità incolpevoli non coperte dal fondo sociale regionale"	€ 120.587,64 morosità eccedenti Fondo Regionale dal 2014 al 2017

4. **di disporre**, il rispetto del D.lgs. 14.3.2013 n. 33 e s.m. e i. (c.d. Amministrazione trasparente), circa gli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale del presente atto e dell'elenco dei soggetti beneficiari, in ossequio ai principi sul trattamento dei dati personali (c.d. legge sulla privacy) e secondo il principio di non eccedenza e di pertinenza previsto dalla medesima norma e dal Regolamento UE 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali) G.D.P.R. N. 2016/679;
5. **di dare atto** che alla liquidazione della spesa si provvederà con successivo atto di liquidazione, a favore della Agenzia Territoriale per la Casa, redatto dal responsabile del servizio competente, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia, sulla scorta del presente atto, salvo errori od omissioni successivamente verificate dagli uffici.

DC-TB/dc/tb

Y:\SocioAss\3.CASA\4.MISURE REGIONALI AFFITTI\FONDO Sociale MOROSI INCOLPEVOLI_ATC\2019_fondo sociale 2014-17\2019\Determina_differenza_fondo 2014_2017.docx

IL DIRIGENTE
(D'ACRI ANTONIO MARCO)*

* Documento informatico firmato digitalmente in data 19 dicembre 2019 ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82.